

Che giornata, ragazzi!

Arrivato a sera, sono andato a dormire con la piena consapevolezza che Dio conduce passo passo la mia e la tua vita. Non solo, ma, come fa una mamma, ci tiene letteralmente per mano attraverso la quale dona sicurezza, direzione e luce alla strada del suo bambino.

Al mattino mi preparo per andare in confessionale. Appesantito dal sonno, prima di entrarvi sono interiormente spinto ad accogliere con un sorriso il primo penitente.

– Grazie, padre. Oggi la mia giornata è cominciata con il sole in fronte.

Al pomeriggio sono chiamato a tenere una conferenza ad un gruppo di famiglie. L'argomento da trattare era la "serenità dei rapporti tra marito e moglie". Non avevo una precisa idea su cosa dire e come cominciare. Ma entrando nel salone delle conferenze sono attirato dallo sguardo spensierato di un bambino sulle spalle del papà.

– Grazie dello spunto. Con chiunque è di casa la serenità se sto sulle spalle del papà.

Tornando a casa dalla conferenza della serenità,

vedo la macchina dell'amico Memo ferma sulla strada con il cofano aperto.

“Mi daresti una spinta o una scintilla della tua macchina accesa?”.

“Grazie Andrea, mi disse ripartendo. Appena incontrerò un macchina in panne, anch'io donerò la mia scintilla”.

Se mi guardo d'attorno, m'accorgo di avere per ogni prossimo una scintilla in più da donare.

– Grazie, mio Dio, della tua scintilla che fin dal mattino mi ha spinto a donarla anche con un sorriso.